



COMUNE DI BARI



Politecnico
di Bari



dicar
Politecnico di Bari

BiARCH

Bari **international** Archifestival

Margini, confini, frontiere

Festival dell'Architettura di Bari

CALL FOR WORKSHOP

BiARCH_Bari international Archifestival. Margini, confini, frontiere

Il Comune di Bari, capofila di un partenariato ampio e partecipato dai principali attori istituzionali, economico-sociali e culturali della città, ospiterà la I edizione del Festival biennale di Architettura BiARCH, indagando il tema "Margini, confini, frontiere", attraverso il dialogo/confronto/incontro tra le discipline architettoniche e urbanistiche e quelle umanistiche, scientifiche e artistiche. Partendo dalla sua condizione liminare di città riversa sullo spazio adriatico-mediterraneo, Bari identifica il tema del margine come cifra distintiva della contemporaneità, proponendo un Festival-Laboratorio che sia in grado di coinvolgere il grande pubblico sugli aspetti di riflessione ma anche di attivazione legati alle sfide dell'architettura e della rigenerazione urbana. BiARCH ha come meta-obiettivo quello di coinvolgere la cittadinanza in un percorso di riflessione collettiva e transdisciplinare sul rapporto tra architettura e città, favorendo la contaminazione tra discipline, saperi e pratiche e promuovendo la piena attivazione culturale e civile, attorno ad un evento culturale policentrico e democratico. Per questa ragione BiARCH è pensato in forma tale da alternare *public speech* a laboratori partecipativi di co-progettazione, *performances* sullo spazio pubblico, esperienze di riuso collettive, con al centro del programma e della riflessione il rapporto tra rigenerazione urbana e beni comuni, su cui la città di Bari sta conducendo un'esperienza significativa. Il tema scelto per il Festival BiARCH, "Margini, confini, frontiere", rimanda all'esigenza di superamento dei perimetri esistenti (geografici, culturali, sociali e disciplinari) per promuovere un nuovo modo di fare architettura per tutti.

MARGINI – l'architettura e le ferite della geografia

La sezione "MARGINI - l'architettura e le ferite della geografia" si articola in eventi dedicati ai fenomeni urbani delle città poste lungo le rive del Mediterraneo, con particolare riguardo a quelle condizioni di crisi determinate da cesure interne alla città, legate ad esempio alla presenza di infrastrutture portuali e logistiche, o marginali rispetto ad essa, relative all'irrisolto margine urbano-rurale, che nei quartieri di edilizia pubblica residenziale trova una particolare evidenza, o al compromesso margine urbano-costiero, che dopo anni edificazione indiscriminata, richiede il ripensamento degli insediamenti informali costieri.

Ciascuno di questi temi sarà indagato attraverso mostre tematiche, workshops di progettazione, dibattiti pubblici e *lectio magistralis*, che vedranno la partecipazione di numerosi invitati con lunga esperienza di studio sui temi della città e dei territori contemporanei, e di progetto nelle trasformazioni dei quartieri di edilizia pubblica in ambiti periferici, dei paesaggi costieri e delle aree portuali. Accompagneranno questi eventi alcune tavole rotonde che vedranno la partecipazione di invitati delle reti transnazionali, con particolare riguardo ai paesi dell'adriatico orientale. Chiudono la sezione laboratori partecipativi sui margini interni della città sviluppati con comunità autoctone e migranti, e il padiglione/press-room dedicato al tema dei media dell'architettura.

GREENBOUNDARIES; BLUEVILLE; FRONTE DEL PORTO: i workshops

Il workshop "Greenboundaries" affronta il tema della forma e degli spazi della città contemporanea, con particolare riferimento al 'patrimonio' costituito dai quartieri di edilizia residenziale pubblica realizzati dal secondo dopoguerra in poi, nell'ambito dei programmi di attuazione delle politiche di sostegno al diritto all'abitazione.

Il suo obiettivo sarà quello di definire delle ipotesi di trasformazione di alcuni dei quartieri di edilizia residenziale pubblica della città metropolitana di Bari. Assumendo il problema della determinazione della forma e del carattere dei loro spazi, da quelli domestici a quelli semipubblici e a quelli collettivi, nonché della reinterpretazione dei loro rapporti reciproci e con gli spazi aperti della natura o della campagna periurbana, insieme con quello del miglioramento della dotazione di servizi e del rinnovamento tipologico di parte del patrimonio immobiliare, il workshop si pone l'obiettivo di proporre nuove grammatiche insediative capaci di integrare gli edifici e gli spazi esistenti in un nuovo sistema di relazioni urbane, riferite a nuove 'idee di città'.

Il workshop "Blueville" ...

Il workshop "Fronte del porto" affronta il tema della relazione tra gli spazi della città e le aree portuali. Tutti ci accorgiamo della condizione di separatezza che, con troppa frequenza, viviamo oggi tra la città e il porto; tutti partecipiamo al problematico rapporto tra i nuclei urbani e le aree portuali.

In questa complessa relazione sono forse sintetizzate tutte le contraddizioni sulle trasformazioni della città contemporanea.

Amiamo i paesaggi portuali, spazi anche "duri" animati da silos, gru, hangar; eppure per quanto radicati al luogo con i loro molteplici significati, le aree che concorrono a definire questi paesaggi sono spesso delimitate in sé stesse e separate dal resto della città, prive di luoghi collettivi e di relazioni urbane.

La complessità che caratterizza la relazione tra città e porto è da attribuire in particolare alla presenza di numerose e diverse competenze chiamate ad interessarsi ad uno stesso ambito territoriale. Sappiamo che gli spazi della città non possono interferire con le necessarie autonomie operative del porto, ma affrontando questa condizione e accettandone le implicazioni fino in fondo, possiamo trasformare questi nuovi spazi in paesaggio, rendendone riconoscibili le forme, il loro carattere.

PROGRAMMA, CALENDARIO E SEDI

Esposizione **Greenboundaries | Blueville | Fronte del porto: *European best practices***

01 settembre – 30 settembre 2021, Palazzo della Provincia, Lungomare Nazario Sauro, Bari

Workshops **Periferie aperte | Ri-abitare la costa**

13 – 18 settembre 2021, Palazzo della Provincia, Lungomare Nazario Sauro, Bari

Workshop **Fronte del porto**

13 – 18 settembre 2021, Isolato 47, ..., Bari

Esposizione **Greenboundaries | Blueville | Fronte del porto: *workshops results***

18 -29 novembre 2020, Palazzo della Provincia, Lungomare Nazario Sauro, Bari

LA CALL

Obiettivo della call è la selezione di studenti di architettura che comporranno i gruppi di progettazione, secondo la seguente distribuzione:

“Greenboundaries”

- Atelier Poliba: Francesco Defilippis
- Atelier RWTH_Aachen: Uwe Schroder
- Atelier LAN_Paris: Umberto Napolitano

“Blueville”

- Atelier Poliba: Carlo Moccia
- Atelier IUAV_Venezia: Armando Dal Fabbro
- Atelier KU_Leuven: Martino Tattara

“Fronte del porto”

- Atelier Poliba1: Marco Mannino
- Atelier Poliba2: Michele Montemurro
- Atelier UNIBO_Cesena: Gino Malacarne

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla *call* gli studenti iscritti al III° e IV° anno e i laureandi del CdLM in Architettura del Politecnico di Bari.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di partecipazione sarà presentata attraverso l'invio di una mail all'indirizzo biarch.margini@gmail.com, contenente al proprio interno i dati anagrafici del candidato (Nome, Cognome, data di nascita); l'indicazione dell'anno di iscrizione al CdLM in Architettura o, in alternativa, del laboratorio di laurea; l'indicazione dei *workshops* per cui si sottopone la domanda, riportando due preferenze sui tre workshop indicati.

Ad essa sarà allegato un portfolio illustrativo (max 10 pagine formato A4) dei progetti elaborati dallo studente all'interno dei Laboratori di Progettazione del CdLM in Architettura.

SCADENZE E PUBBLICAZIONE DEI GRUPPI DI PROGETTAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo mail precedentemente indicato entro lunedì 02 agosto.

I risultati della selezione saranno comunicati via mail e pubblicati sul sito internet del dipartimento.